



Regione Lombardia

DECRETO N°

Del

6752

16/07/2013

Identificativo Atto n. 630

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

VALUTAZIONE D'INCIDENZA DELLA VARIANTE PARZIALE DEL PTCP DELLA PROVINCIA DI
CREMONA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 357/97

 L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante



**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE E
BIODIVERSITA'**

- VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 25bis della legge 30 novembre 1983 n. 86 che introduce la disciplina relativa a Rete Natura 2000 in Regione Lombardia in attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- VISTO l'art. 3ter della medesima legge n.86/83 che introduce la disciplina relativa alla Rete Ecologica Regionale ed alla sua declinazione nei diversi livelli di pianificazione territoriale;

VISTE

- La d.g.r. 8 agosto 2003 n.7/14106 "Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza";
- La d.g.r. 30 luglio 2004 n.7/18453 "Individuazione degli enti gestori dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC) e dei siti di importanza comunitaria (SIC), non ricadenti in aree naturali protette e delle zone di importanza comunitaria (ZPS) ai sensi della direttiva 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 ZPS ed individuazione dei relativi soggetti gestori";
- La d.g.r. 25 gennaio 2006 n.8/1791 "Rete Europea Natura 2000:individuazione degli enti gestori di 40 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e delle misure di conservazione, transitorie per le ZPS e definizione delle procedure per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti";
- La d.g.r. 13 dicembre 2006 n.8/3798 "Rete Natura 2000: modifiche e integrazioni alle dd.gg.rr. n.14106/03, n.19018/04 e n.1791/06, aggiornamento della Banca Dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti";





Regione Lombardia

- La d.g.r. 18 luglio 2007 n.8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";
- La d.g.r. 20 febbraio 2008 n.8/6648 "Nuova classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n.184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- La d.g.r. 30 luglio 2008 n.8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007, n.184 - Integrazione alla d.g.r. n. 6648/2008" e s.m.i.;
- la d.g.r. del 8 aprile 2009 n.8/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela della ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 - Modificazioni alla d.g.r. n.7884/2008";
- la d.g.r. 26 novembre 2008 n.8/8515 "Approvazione degli elaborati finali relativi alla rete ecologica regionale e del documento Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli enti locali";
- la d.g.r. 30 dicembre 2009 n.10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTO l'affidamento dell'incarico per la realizzazione delle attività di supporto tecnico relative alle procedure di valutazione di incidenza su piani e interventi riguardanti i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ad ERSAF da parte di Regione Lombardia, ai sensi della Convenzione Quadro Regione Lombardia-ERSAF sottoscritta, in data 25 febbraio 2011 e repertoriata in data 7 marzo 2011, n. 14990/RCC;

VISTA l'istanza di Valutazione d'Incidenza del Piano territoriale di Coordinamento Provinciale avanzata dalla Provincia di Cremona, ricevuta da Regione Lombardia - Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, in data 15 maggio 2013 (Prot. T1.2013.0014775);

VISTO il parere trasmesso da ERSAF - Dipartimento Servizi al Territorio rurale e alle Foreste in data 11/07/2013 (prot. ERSAF.2013.0013724) che da atto dei pareri espressi dagli enti gestori:



Regione Lombardia

- il parere favorevole espresso con nota n. 1141 del 30/05/2013 dal Parco regionale Oglio Sud, Ente gestore del SIC IT2020A0004 "Le Bine" e ZPS IT20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud";
- la nota n. 2341/2013/cat.6/cl 6.02 del 18/06/2013 del Parco Regionale del Serio, Ente gestore del SIC IT20A0003 "Palata del Menasciutto" con la quale si esprime parere favorevole osservando:
 - a) alcune discrepanze nella perimetrazione del SIC IT20A0003 "Palata del Menasciutto";
 - b) all'Art.16 comma 1 appare utile inserire un riferimento esplicito a quanto contenuto all'art 22 comma 8 del PPR;
 - c) all'Art.16 comma 4 si propone la modifica della parte finale del suddetto comma dove si indica la possibilità di stralcio di una scarpata morfologica;
 - d) all'Art.17 comma 1 si chiede di mantenere il punto c dove viene consentito l'utilizzo di specie autoctone per i bacini di nuova escavazione alimentati da falda idrica per l'allevamento ittico e per la pesca sportiva.
- il parere favorevole espresso con nota n. 0002567 del 26/06/13 dal Parco regionale Adda Sud, Ente gestore dei SIC IT2090002 "Boschi e Lanca di Comazzo", SIC IT2090006 "Spiagge fluviali di Boffalora", SIC IT2090008 "La Zerbaglia", SIC IT2090010 "Adda Morta", SIC IT20A0001 "Morta di Pizzighettone" e della ZPS "Garzaie del Parco Adda Sud";
- il parere favorevole espresso con determina n.62 del 27/06/2013 dal Parco Regionale Oglio Nord gestore dei SIC IT20A0019 "Barco", SIC IT20A0007 "Bosco della Marisca", SIC IT20A00017 "Scolmatore di Genivolta", SIC IT20A0006 "Lanche di Azzanello", SIC IT20A0020 "Gabbioneta", SIC/ZPS IT2060015 "Bosco de l'Isola", SIC/ZPS IT20A0008 "Isola Uccellanda", ZPS IT20A0005 "Lanca di Gabbioneta" e ZPS IT20A0009 "Bosco di Barco" osservando che gli interventi specifici al momento non definiti e posti all'interno o nelle vicinanze delle aree di Rete Natura 2000 dovranno essere singolarmente sottoposti a procedura di Valutazione di Incidenza;
- il parere favorevole espresso con nota 86136/7-62-1/2-0/1 del 08/07/2013 dalla Provincia di Cremona, Ente gestore dei SIC IT20A0013 "Lanca di Gerole", SIC IT20A0014 "Lancone di Gussola", SIC IT20A0015 "Bosco Ronchetti", SIC IT20A0016 "Spiaggioni di Spinadesco", SIC IT20A0018 "Cave Danesi", SIC IT20A0002 "Naviglio di Melotta", ZPS IT20A0401 "Riserva Regionale Bosco Ronchetti", ZPS IT IT20A0402 "Riserva Regionale Lanca di Gerole" ZPS IT20A0501 "Spinadesco", ZPS IT20A0502 "Lanca di





Regione Lombardia

Gussola" e ZPS IT20A0503 "Isola Maria Luigia" osservando che:

- a) sarebbe stato opportuno fare anche riferimento al nuovo Piano Cave, adottato dalla Provincia ed attualmente anch'esso in fase di Valutazione di Incidenza, considerato che, come prescritto dal DPR 357/97 e dalla DGR 14106/03, gli effetti dei piani vanno valutati congiuntamente;
- b) sarebbe stato opportuno, tra le disposizioni del PTCP, un più puntuale riferimento al recepimento della RER;
- c) non compare alcun riferimento alla procedura di Valutazione di Incidenza, obbligatoria sia in occasione della redazioni dei piani sia per ogni loro variante ai sensi del DPR 357/97 e della DGR 14106/03 nelle "Direttive per la redazione e/o per l'adeguamento dei Piani provinciali di settore";
- d) per i Geositi coincidenti con le riserve naturali già istituite con provvedimenti regionali, o coincidenti con SIC e ZPS, sarebbe necessario che la stessa pianificazione territoriale tenesse conto della pianificazione sovraordinata, formulando almeno una frase di rito "... *fatto salvo quanto previsto...*" , al fine di evidenziare i diversi livelli di tutela sovrapposti;
- e) relativamente ai Geositi, si deve anche rilevare come il PTCP della Provincia di Cremona abbia individuato aree tutelate (quali l'Adda Morta di Castiglione d'Adda, la Palata Menasciutto o la Lanca di Gabbioneta, i Meandri dell'Adda, le Lanche del Marzale nella valle del Serio od altro ancora), a rilevanza interprovinciale (poiché interessano anche il territorio di province limitrofe), la pianificazione delle quali spetterebbe ad altri Enti Gestori della Rete Natura 2000, con pari autorità anche riguardo alla formulazione dei PTC, ossia i Parchi dell'Adda Sud, del Serio e dell'Oglio Nord (art. 22, punto 6 del PTR);
- f) l'eventuale stralcio delle scarpate morfologiche, data la loro valenza come elementi di connessione, con funzioni di deframmentazione dell'urbanizzato, secondo i principi propri della RER, dovrebbe avvenire in seguito ad opportune valutazioni;
- g) relativamente alle zone umide, si ritiene che l'inserimento di nuove deroghe per la realizzazione di edifici in prossimità di dette aree di valenza ambientale, espone al rischio di un eventuale peggioramento delle condizioni delle aree, spesso elementi di rilievo della RER;
- h) relativamente alle Reti Ecologiche, pur ritenendo opportuno che gli enti locali possano proporre maggiori specificazioni rispetto alla RER, stante le criticità dovute alla scala in cui è stata redatta, sarebbe più opportuno che la





Regione Lombardia

stessa pianificazione debba tener conto di altri livelli di tutela formulando anche in tal caso la frase di rito "... fatto salvo quanto previsto...";

- i) rispetto alla nuova formulazione dell'Art. 17 "Criteri per la verifica dell'idoneità paesistico-ambientale dei bacini di nuova escavazione alimentati da falda idrica per l'allevamento ittico e per la pesca sportiva", che vede cancellato la previgente prescrizione all'utilizzo delle sole specie autoctone ed il divieto all'utilizzo di specie alloctone (salvo segregazione dei bacini) , parrebbe in contrasto con le previsioni del DPR 357/97, che vieta, in applicazione della DIR 92/43 CEE, l'introduzione in natura di specie e popolazioni non autoctone;
- j) per quanto concerne l'"Istruttoria sugli atti di pianificazione comunale" e l'"Acquisizione di varianti urbanistiche", dovrebbero essere chiaramente espressi i riferimenti alla Valutazione di Incidenza, ai sensi della DGR 14106/03 e sue m. e i., che, in applicazione del già citato DPR 357/97, attribuisce alle Province le competenze sulla VIC relativa ai PGT e alle loro Varianti.

Considerata inoltre a rilevanza funzionale della Rete Ecologica Regionale, provinciale e comunale per il conseguimento degli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000, nonché la necessità di esprimere una valutazione d'incidenza allargata a tali elementi di connettività ed integrazione alla rete europea;

VISTA la l.r. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della decima legislatura;

D E C R E T A

- A. Di esprimere, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei Siti nel rispetto degli obiettivi della Rete Natura 2000, della Variante del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Cremona, ferme restando le seguenti prescrizioni:
 - 1. dovranno essere sottoposti a procedura di Valutazione d'Incidenza tutti gli interventi ricadenti nei Geositi individuati dallo Studio "I Geositi della provincia di Cremona: analisi idro-geomorfologica" coincidenti o ricompresi nei Siti di rete Natura 2000;



Regione Lombardia

2. dovranno essere sottoposti a procedura di Valutazione di Incidenza tutti gli interventi ricadenti nel Geosito "Pianalto di Romanengo" a Nord della SP235 per minimizzare il rischio di perdita di connettività ecologica tra i SIC IT20A0018 "Cave Danesi" e al SIC IT20A0002 "Naviglio di Melotta";
3. l'art. 10 della Normativa del PTCP "Direttive per la redazione e/o per l'adeguamento dei Piani provinciali di settore" dovrà essere integrato con gli opportuni riferimenti normativi alla procedura di Valutazione di Incidenza obbligatoria sia in occasione della redazioni dei piani sia per ogni loro variante ai sensi del DPR 357/97 e della DGR 14106/03 03 e s.m.i.;
4. l'art. 16 comma 1 della Normativa del PTCP dovrà essere integrato esplicitando che nel caso di sovrapposizione con Siti di Rete Natura 2000 prevalgono le indicazioni contenute negli specifici piani di gestione;
5. nell'art.16 comma 4 della Normativa del PTCP dovrà essere sostituito l'ultimo capoverso "Si potrà procedere allo stralcio dell'areale sempre e in tutte le situazione in cui: a) risulta cartografato dal PTCP all'interno di aree altamente urbanizzate e impermeabilizzate; b) risulta cartografato dal PTCP all'interno di giardini privati" con la seguente dizione "Si potrà procedere allo stralcio dell'areale dopo opportune verifiche e approfondimenti di carattere ecosistemico quando questo: a) risulta cartografato dal PTCP all'interno di aree altamente urbanizzate e impermeabilizzate; b) risulta cartografato dal PTCP all'interno di giardini privati";
6. dovranno essere recepiti dal PTCP i condizionamenti e le opportunità nella RER primaria disposte con DGR n. 8/10962 del 30/12/2009 e fornire eventuali criteri per la gestione e manutenzione della RER ai sensi dell'art. 3 ter. della L.R. 86/83 e s.m.i.;
7. all'art. 16 comma 7 della Normativa del PTCP ove il testo recita:"Qualora gli areali siano esistenti e significativi rispetto ai criteri del comma 7bis ma le aree devono essere destinate dagli strumenti urbanistici ad usi diversi, iderogabilmente e senza alcuna alternativa, si potrà procedere al loro stralcio solo a seguito di una compensazione applicando:" dovrà essere inserita la necessità di sottoporre, lo stralcio di questi areali, a verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Incidenza;
8. l'art.16 comma 7 della Normativa del PTCP dovrà essere integrato fornendo ai Comuni indicazioni e indirizzi per l'individuazione delle reti ecologiche comunali, anche in riferimento alla riqualificazione delle aree degradate ai sensi della DGR n. 8/10962 del 30 dicembre 2009;
9. l'art.16 comma 7BIS della Normativa del PTCP dovrà essere modificato



Regione Lombardia

inserendo nel testo la necessità di sottoporre lo stralcio degli areali anche a verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Incidenza;

10. l'art.16 comma 7BIS lettera b della Normativa del PTCP dovrà essere integrato inserendo nel testo dopo le parole "reti ecologiche" la frase "e dimostrando l'impossibilità di fornire un collegamento con altri elementi naturali tutelati dal presente articolo". Questo per garantire una delle funzioni primarie della Rete ecologica, quella di deframmentare gli ecosistemi;
 11. l'art.17 "Criteri per la verifica dell'idoneità paesistico-ambientale dei bacini di nuova escavazione alimentati da falda idrica per l'allevamento ittico e per la pesca sportiva" comma 1 della Normativa del PTCP dovrà essere modificato reintroducendo la lettera c in applicazione dell'art.12 del DPR 357/9703 e s.m.i.;
 12. l'art. 27 della Normativa del PTCP "Istruttoria sugli atti di pianificazione comunale" dovrà essere integrato con gli opportuni riferimenti normativi alla procedura di Valutazione di Incidenza obbligatoria sia in occasione della redazioni dei piani sia per ogni loro variante ai sensi del DPR 357/97 e della DGR 14106/03 e s.m.i.;
 13. le varianti generali e parziali del PTCP dovranno essere sottoposte a verifica di assoggettabilità alla valutazione d'incidenza da parte dell'autorità competente regionale;
 14. le prescrizioni sopracitate dovranno essere recepite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Cremona.
- B. Di provvedere alla trasmissione del presente decreto alla Provincia di Cremona, agli Enti gestori dei Siti Natura 2000 interessati ed alla DG Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo.

Il Dirigente della Struttura
Dott. Antonio Tagliaferri



Regione Lombardia
